



Anno Sportivo 2025

***Specialità Petanque
Regolamento Campionato Italiano
di Società serie A Femminile***

Sommario

PREMESSE	2
NORME GENERALI	2
Diritto di partecipazione	3
Retrocessioni	3
La Rosa	3
Il Calendario	5
Composizione della Squadra	6
REGOLAMENTO TECNICO	6
Esempio di inizio di una giornata di campionato	7
Time Out	8
Irregolarità – Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta	8
In caso di espulsione	9
Impianti e allestimenti	10
Classifica	11
Premi	11
Contributi per la fase finale	11
Final Four: Semifinali e Finale	12
Divise	12

PREMESSE

- a) Al campionato partecipano le società che hanno acquisito il diritto di rimanere nel campionato di serie A, quelle che sono state promosse dal Campionato di Promozione Femminile, nonché le società che hanno usufruito dell'istituto della cessione del titolo equivalente come previsto nell'apposito "Regolamento per cessione diritti sportivi".
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome di uno sponsor.
- c) Il campionato avrà inizio nel mese di gennaio **2025** e terminerà indicativamente entro la fine del mese di maggio dello stesso anno.
- d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota di iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in **Euro 750,00**, deve essere corrisposta entro il 30 novembre p.v. mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.
- e) Alle società che rinunciano a partecipare al campionato dopo la formulazione del calendario, senza produrre adeguata documentazione che attesti le straordinarie motivazioni della rinuncia (in ogni caso soggette alla valutazione della Commissione Alto Livello Petanque, di seguito CALP) non verrà rimborsata la quota d'iscrizione.
- f) Per le società che usufruiscono "dell'istituto del prestito" la relativa tassa, pari ad **€ 100,00** per ogni prestito, fino ad un massimo di 2 atlete, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare seguendo le modalità consentite sul sistema informatico federale nuovo WSM.
- g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le "disposizioni tecniche" ed il "regolamento di gioco" versione italiana.
- h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.
- i) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini allenatore/viceallenatore e tecnico sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. Ogni società, avente diritto, può iscriversi al campionato con una sola squadra.
2. La fase iniziale si svolgerà indicativamente in un unico girone di andata e ritorno composto al massimo da 14 giornate (con 8 squadre), come da calendario. Nel caso le iscrizioni siano superiori a 8 squadre la CALP si riserverà di definire una diversa formula di gioco.
3. Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il 30 dicembre **2024** le società iscritte devono inviare all'ufficio comunicazione FIB (comunicazione@federbocce.it) la foto di squadra e inserire la rosa sul WSM indicando:
 - a. denominazione assunta nel campionato;

- b. cognome e nome dell'allenatore e numero di tessera FIB;
- c. cognome e nome del viceallenatore e numero di tessera FIB (il viceallenatore può sostituire l'allenatore in qualsiasi incontro);
- d. elenco completo delle giocatrici che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera FIB;
- e. elenco completo dei dirigenti societari e numero di tessera FIB.

Diritto di partecipazione

- 4.** Le società che acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato di Serie A hanno la prelazione sull'iscrizione per l'anno sportivo successivo. **Hanno il diritto di partecipazione al Campionato di Serie A Femminile 2025 le 6 squadre partecipanti alla Serie A 2024 più le due squadre promosse dalla Promozione Femminile 2024.**
- a. Le società che rinunciano a partecipare al Campionato di Serie A, in assenza di una regolare certificazione che attesti l'avvenuta cessione del diritto sportivo ad altra società non potranno iscriversi, nello stesso anno sportivo, a nessun campionato a squadre. Alle società che cederanno il diritto sportivo sarà consentito iscriversi al campionato di promozione femminile
 - b. L'eventuale rinuncia di una squadra/società avente diritto a partecipare al Campionato di Serie A Femminile 2025 senza cessione del titolo sportivo comporterà una sanzione di 1000 euro.**

Retrocessioni

5. Retrocedono al campionato di società di promozione femminile l'ultima società classificata e la società perdente i play-out.

La Rosa

- 6. La titolarità della partecipazione al campionato è di esclusiva pertinenza della società e non delle atlete che ne compongono la rosa la quale, pertanto, può essere composta da atlete regolarmente tesserate per la stagione in corso senza vincolo di categoria e abilitazione nel caso di Under (che devono comunque aver compiuto 13 anni), da atlete straniere comunitarie senza limite di numero e massimo due atlete extracomunitarie.
- 7. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per tutte le componenti della rosa, della certificazione sanitaria all'uopo prevista in corso di validità.
- 8. Il completamento della rosa potrà avvenire anche attraverso l'istituto del prestito come già riportato nelle premesse, per un massimo di due atlete di qualsiasi categoria o Under (con 13 anni compiuti), fino a 7 giorni prima dell'inizio del campionato e nel periodo temporale che va dalla conclusione del girone di andata fino a due giorni prima dell'inizio del girone ritorno (salvo diverso svolgimento del

campionato - punto 2 – in tal caso verrà comunicato insieme alla pubblicazione del calendario quando sarà la finestra centrale per l'integrazione delle rose). La CALP, in presenza di un prestito regolarmente effettuato, approverà la rosa e pertanto la società dovrà stampare il nuovo certificato di squadra.

9. È consentito alle atlete già iscritte nella rosa di una squadra partecipante al campionato andare in prestito o trasferirsi (rispettando le normative previste per la richiesta e il rilascio del nulla-osta al trasferimento) presso altra società che intenda partecipare ai campionati di promozione o di categoria per società, purché:
 - a. l'atleta non abbia mai preso parte ad alcun incontro di campionato (può essere comparsa in squadra ma mai scesa in campo);
 - b. il regolamento del campionato di categoria per il quale si richiede il prestito o il trasferimento preveda tale possibilità.
10. È consentito integrare la rosa della formazione delle società partecipanti al campionato con tesserate della propria società in qualsiasi momento del campionato a condizione che le stesse risultino tesserate della medesima società prima dell'inizio del campionato, in caso contrario potranno essere inserite in rosa nel periodo previsto per gli atleti in prestito al punto 10. Tale integrazione dovrà essere comunicata alla CALP e dev'essere effettuata entro 2 giorni dall'incontro, altrimenti sarà effettiva soltanto dall'incontro successivo.
11. La CALP rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del viceallenatore, dei dirigenti societari e delle giocatrici segnalate attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM.
 - a. Il certificato (stampabile dal sistema informativo federale) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del direttore di gara in ogni giornata di campionato.
12. Non è consentito iscrivere in rosa atlete indicate in altre rose di un campionato di serie, nazionale, di promozione o di categoria ad eccezione che per gli Under che potranno comunque partecipare al campionato di società Juniores.
13. Le atlete indicate nella rosa del campionato di serie possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato di promozione o di categoria per la stessa società purché siano rispettati i requisiti previsti (come nel caso del prestito) nei sottopunti 9.a e 9.b.
14. L'allenatore deve essere un tecnico tesserato FIB in possesso della qualifica di "Allenatore" o di "Istruttore Tecnico" e deve essere regolarmente iscritto nell'apposito albo (nei casi previsti), non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.
 - a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
15. Il viceallenatore deve essere un tecnico tesserato alla FIB, in possesso della qualifica di "Allenatore" o di "Istruttore Tecnico" e deve essere regolarmente iscritto nell'apposito albo (nei

casi previsti), non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.

- a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
16. L'allenatore e il viceallenatore possono ricoprire il medesimo ruolo o i ruoli inversi (se ne hanno i titoli) nella stessa società, che disputa i campionati di serie maschile e femminile (quindi possono figurare in elenco, quando presenti per entrambe le formazioni nei due campionati distinti).
 17. L'allenatore e/o il viceallenatore non possono ricoprire il ruolo di allenatore e/o viceallenatore e/o tecnico e/o secondo tecnico in due società diverse, durante la stessa stagione sportiva, nel medesimo campionato nazionale femminile o di promozione femminile.
 18. L'allenatore e/o il viceallenatore possono uscire dallo spazio della loro panchina per andare ad osservare e consigliare i propri atleti in campo durante le prove nei vari turni, tale operazione non deve in alcun modo interferire/disturbare la partita e/o le partite sui campi limitrofi. Tali spostamenti non sono consentiti all'interno dei campi di gioco ma solo nelle corsie e/o corridoi esterni ad essi.

Il Calendario

19. Il calendario del campionato è predisposto ed emanato dalla CALP, in accordo con il presidente federale.
20. La CALP è l'organismo competente del regolare svolgimento del campionato. Il calendario è da ritenersi imm modificabile e tuttavia può essere variato straordinariamente, con specifico atto scritto dall'organismo competente:
 - a. previo accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.)
 - b. senza accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
 - ii. esigenze di carattere sanitario (per es. Covid-19) o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dal Ministero di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile della CALP, di almeno due componenti della rosa.
21. L'AIAB designa, per ogni incontro, il direttore di gara, con preferenza per quelli iscritti nei ruoli nazionali e/o internazionali, in caso di necessità potranno essere designati arbitri iscritti nel ruolo regionale e soltanto in casi straordinari, stabiliti insindacabilmente dall'AIAB, potranno essere designati gli arbitri iscritti nel ruolo provinciale. Se necessario potrà essere designato anche un

arbitro aggiunto. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale – settore AIAB.

22. Il calendario definitivo con le giornate di gara sarà pubblicato dalla CALP entro il 30 dicembre **2024**.

Composizione della Squadra

23. La squadra è composta da:
- un allenatore e/o un viceallenatore (entrambi non giocatori);
 - massimo 9 atlete.**
24. In aggiunta ai componenti sopra elencati la squadra potrà essere integrata con:
- 2 atlete U18/15 o ragazze di età inferiore ai 21 anni;
 - un dirigente societario.
- 25.** La squadra risulta incompleta al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno quando non sono presenti (anche per singolo punto); **(vedere paragrafo “Irregolarità – assenza di tutta la squadra, squadra incompleta):**
- l’allenatore o il viceallenatore;
 - minimo 6 atlete.
26. Per due incontri dell’intero campionato è consentita la sostituzione dell’allenatore riportato in distinta con una delle 7 atlete che compongono la squadra (non delle 2 aggiuntive); tale sostituzione impedisce all’atleta designata di giocare, pertanto la squadra dovrà effettuare l’intero incontro con le rimanenti atlete.

REGOLAMENTO TECNICO

27. Ad ogni giornata le società disputano quattro turni, con la seguente cadenza:

TURNO	PROVE	CAMPO
1°	Una terna e una coppia in contemporanea	1,3
2°	Un tiro di precisione	2
3°	Coppia, individuale, coppia in contemporanea	1,3,4
4°	Una terna e due individuali in contemporanea	1,2,3

28. Ogni atleta potrà disputare al massimo tre turni per ogni incontro, quindi se una giocatrice scende in campo nel primo turno e poi esegue il tiro di precisione potrà poi scendere in campo soltanto **in uno** dei due turni successivi). L’atleta che disputerà la prova individuale nel terzo turno non potrà ripetere la stessa prova nel quarto turno.
- 29. Tutte le prove disputate nel campionato di società sono a tempo determinato di 50 minuti più eventuali due giocate per ogni prova.**

30. La sostituzione è considerata come disputa del turno.
31. È ammessa la sostituzione di una giocatrice per formazione in ogni prova ad eccezione che nel tiro di precisione.
32. Durante il 2° turno due dei tesserati presenti in distinta dovranno assistere l'atleta che esegue il tiro di precisione per risistemare i bersagli e/o gli ostacoli e redigere il rapporto di tiro (che ogni società dovrà avere con sé), tali tesserati devono essere comunicati all'arbitro prima dell'inizio del turno e dovranno rispettare le disposizioni previste dal regolamento del tiro di precisione. Tali mansioni non sono considerate come disputa di un turno.
33. Durante la prova del tiro di precisione l'allenatore o il viceallenatore possono restare con la propria atleta impegnata nella prova. Durante il tiro dell'atleta avversaria vige l'obbligo per l'altra atleta ed eventualmente il proprio allenatore o viceallenatore di restare dietro la postazione di lancio dei 9 mt ad almeno 3 mt dal tappeto in modo da non causare disturbo all'atleta impegnata nel tiro.
34. Le atlete che svolgono il tiro di precisione avranno a disposizione 2 lanci di prova ciascuna, sulla prima figura dalla distanza di 6mt e 8mt.
35. È sempre ammesso il pareggio, ad eccezione della finale. Il tempo di giocata di ciascuna boccia e del pallino deve essere di 45 secondi massimo, le partite si giocano sulla distanza dei 13 punti.
36. Nelle partite a tempo un'atleta può uscire dal terreno di gioco con l'autorizzazione dell'arbitro, una sola volta per prova;
 - a. questa uscita non comporta né l'interruzione della prova, né l'obbligo per le sue compagnie di giocare le loro bocce nei 45 secondi previsti;
 - b. se la giocatrice non rientra al momento in cui deve lanciare le proprie bocce, esse saranno considerate annullate in ragione di una ogni 45 secondi.
37. I punteggi relativi all'incontro sono così suddivisi:
 - a. 3 punti per la Vittoria;
 - b. 1 punto per il Pareggio;
 - c. 0 punti per la Sconfitta;
38. I punteggi relativi ad ogni singola prova sono così suddivisi:
 - a. 2 punti partita per ogni vittoria;
 - b. 1 punto partita per ogni pareggio.

Esempio di inizio di una giornata di campionato

39. L'allenatore, 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro e prima di ogni turno, deve consegnare all'arbitro la distinta dei nominativi che prendono parte all'incontro, compilando in ogni sua parte i dati relativi ai componenti della squadra e indicando le giocatrici che comporranno le formazioni per quel turno. Consegnata la distinta al direttore di gara, la stessa non potrà più essere modificata

(salvo la compilazione delle formazioni nei successivi turni). Tra la consegna della distinta e l'inizio delle partite, è consentita la sostituzione di una giocatrice nella terna e/o coppia e/o individuale previa segnalazione al direttore di gara, la stessa è considerata come unico cambio della prova. Eventuali formazioni irregolari sono considerate sempre perdenti con il punteggio di 0 a 13.

Successivamente il direttore di gara abbinerà le formazioni delle due squadre seguendo l'ordine in distinta (terna formazione A contro terna formazione B nel primo turno; prima coppia formazione A contro prima coppia formazione B, seconda coppia formazione A contro seconda coppia formazione B nel terzo turno; e così via), assegnando i campi in ordine progressivo partendo dalla numerazione più bassa, secondo lo schema dei campi stabilito dalle presenti disposizioni e procederà con la chiamata in campo delle giocatrici.

- a. L'assegnazione dei campi può essere modificata dall'organizzazione in caso di diretta streaming o per particolari esigenze logistiche esclusivamente nelle fasi finali (Playoff/Playout/Finale).

Time Out

40. Il *time out* può essere richiesto dall'Allenatore e/o dal vice Allenatore. Ogni squadra ha diritto ad un time-out per ogni prova:
 - a. la sua durata è di un minuto e non viene recuperato;
 - b. si effettua alla fine della giocata;
 - c. è concesso un solo *time out* per prova e non potrà iniziare negli ultimi dieci minuti di gioco.
41. Il *time out* può essere richiesto dall'allenatore e/o dal viceallenatore, direttamente all'arbitro, nella giocata precedente o, al più tardi, prima dell'inizio della nuova giocata. Una volta richiesto, non potrà più essere annullato.

Irregolarità – Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta

42. Ad ogni turno, alla chiamata in campo, le formazioni dovranno essere complete del numero di giocatori prescritto.
43. In caso di mancata partecipazione della società agli incontri (non autorizzata preventivamente dalla CALP per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo "Il Calendario", punto 20), **o di squadra incompleta**, verranno applicate le penalità di seguito descritte:
 - a. incontro perso con assegnazione di punti tre alla società avversaria
 - b. €. **1000,00** di sanzione, da versare alla F.I.B. prima della giornata successiva del campionato. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via Vitorchiano

113 – 00189 Roma riportante la causale “società nome-sanzione incontro nazionale femminile del xx/xx/xxxx non disputato”. L’attestazione di pagamento deve essere inviata alla CALP tramite e-mail all’indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l’incontro non disputato.

44. In caso di ritardo di una squadra il direttore di gara adotta i seguenti provvedimenti:
- il periodo di assenza tollerato della squadra è limitato a 5 minuti;
 - in caso di ulteriore ritardo, viene comminata una penalità immediata di 1 punto, successivamente ogni 5 minuti di ritardo verrà comminato un punto;
 - dopo trenta minuti saranno considerate perse a tavolino le partite relative alla prova;
 - il tempo non utilizzato non verrà recuperato.

In caso di espulsione

47. In caso d’espulsione dal campo di uno o più giocatrici della stessa formazione, per la somma di cartellini disciplinari e/o comportamento scorretto e/o cartellino rosso diretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l’espulsione perde la prova (la prova si intende persa con il punteggio di 0-13) e la giocatrice o le giocatrici espulse non possono più essere utilizzati nelle prove ancora da disputare nell’incontro e devono essere allontanate dalla panchina.
- Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli organismi di giustizia federale.
 - Nel caso in cui l’espulsione riguardi atlete di entrambe le formazioni, nell’ambito di una stessa prova (es. le due formazioni a terne sul campo 1), la prova viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
 - Nel caso in cui, a seguito delle espulsioni, la squadra non raggiunge più la quota minima di giocatrici necessarie per lo svolgimento dell’incontro (6), come previsto dal paragrafo “Composizione della squadra”, il risultato finale dell’incontro terrà conto delle prove regolarmente disputate, mentre quelle non disputate verranno vinte a tavolino con il risultato di 0-13 per la formazione avversaria. (Esempio: dopo il secondo turno la squadra A vince le due prove a terne per 13-5 contro la squadra B e sempre la squadra A vince la prova del tiro di precisione 30-25, durante il terzo turno, vengono squalificate 4 giocatrici della squadra A che si ritrova soltanto con 5 atlete disponibili. Non raggiungendo più il numero minimo di giocatrici necessarie (6) le tre prove a coppie interrotte e le tre prove del quarto turno ancora da disputare vengono assegnate alla squadra B con il punteggio di 0-13. Quindi il risultato finale dell’incontro A vs B sarà 0 a 3 con il punteggio di 6-12 e punti 56-113).
48. In caso di espulsione dell’allenatore l’incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. Se è presente, il viceallenatore potrà sostituire l’allenatore, in caso contrario la squadra per le restanti prove non potrà richiedere né time out, né sostituzioni. Se è presente il dirigente societario potrà effettuare le sostituzioni ove previsto.

In via successiva, l'organismo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell'allenatore.

49. In caso di espulsione del dirigente societario l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. In via successiva, l'organismo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del dirigente societario.
50. Nel caso di espulsione di una giocatrice per somma di cartellini tecnici la prova proseguirà regolarmente, ma la giocatrice espulsa non potrà essere sostituita, quindi se gioca a terne o coppie la/le compagna/e di squadra potrà/anno continuare la partita. In caso di partita individuale essa verrà considerata persa con il risultato di 13-x. (x sta per il punteggio che la giocatrice espulsa aveva raggiunto prima dell'espulsione). Nel caso di espulsione durante la prova di tiro di precisione proseguirà a tirare solamente l'avversaria mentre il punteggio della giocatrice squalificata sarà quello totalizzato prima dell'espulsione. La giocatrice espulsa potrà rientrare in campo nelle prove successive

Impianti e allestimenti

51. È fatto obbligo alle società partecipanti al campionato, di avere a disposizione un numero di campi attigui non inferiore a 4.
52. La società che non è in grado di garantire la condizione precedente, dovrà comunicare alla CALP l'impianto di appoggio per lo svolgimento del campionato entro il 30 novembre **2024**.
53. In caso le condizioni meteo lo permettano la società ospitante potrà utilizzare i campi all'aperto, che dovranno comunque rispettare le prescrizioni previste dal paragrafo "impianti e allestimenti" del presente documento. Nel caso i campi esterni si trovino ad un indirizzo diverso rispetto alla sede coperta, dovrà essere comunicato alla CALP entro il 30 novembre **2024** e di volta in volta comunicato all'AIAB e alla società avversaria entro 2 giorni dalla giornata di campionato.
54. In totale le sedi di gioco di ogni società potranno essere massimo 1 coperta e 1 scoperta, non potranno essere modificate a campionato in corso, a meno che non si verificano condizioni estreme che rendano inagibile l'impianto prefissato e comunque tale modifica dovrà essere autorizzata dalla CALP.
55. Per lo svolgimento di ogni incontro di Campionato, la Società ospitante provvederà ad allestire il tavolo degli Arbitri, il tavolo per la Stampa e la panchina con relativi tavoli per entrambe le Società.
56. Prima dell'inizio incontro la società ospitante dovrà allestire il campo 2 per il tiro di precisione con il tappeto, i cerchi di lancio **e un tabellone segna-punti**, dovrà inoltre fornire le bocce, i pallini e la dima, il tutto come previsto dal regolamento del tiro di precisione.
57. Su ciascuna panchina potranno sedere esclusivamente i tesserati elencati nella distinta di gioco.
58. Le panchine dovranno essere posizionate nell'impianto in modo da consentire il distanziamento

sociale e tutte le norme sanitarie disciplinate dalle normative vigenti.

59. Per tutti i componenti della panchina è vietato fumare (compresa la sigaretta elettronica) e utilizzare telefoni cellulari. Gli inadempienti saranno sanzionati con il cartellino giallo disciplinare.

Classifica

60. Allo scopo di stilare le classifiche finali, in caso di parità fra due o più Società al termine dei campionati, si procede alla compilazione di una graduatoria tenendo conto, in ordine, dei seguenti criteri, i quali sono sempre e soltanto relativi agli scontri diretti tra le Società in parità:
- scontro diretto;
 - differenza punti partita (ad esempio: 2 punti per la vittoria e 1 punto per il pareggio);
 - differenza punti nelle prove;
 - punti fatti nelle prove;
 - punti subiti nelle prove;
 - numero di Atlete italiane con età inferiore ai 21 anni utilizzati durante il Campionato, intesi come presenze in campo.
61. In caso di ulteriore parità si effettua uno spareggio, in campo neutro secondo le indicazioni e disposizioni della CALP comunicate appositamente.

Premi

62. Contributi di classifica alle società nel caso di 8 formazioni iscritte (nel caso il numero di formazioni iscritte sia diverso da 8 il montepremi potrebbe essere rimodulato):
- 1^a classificata € 3000,00;
 - 2^a classificata € 2000,00;
 - 3^a classificata € 1500,00;
 - 4^a classificata € 1200,00;
 - 5^a classificata € 1000,00;
 - 6^a classificata € 800,00;
 - 7^a classificata € 700,00;
 - 8^a classificata € 600,00
63. Contributi per la fase finale:
- 1^a classificata € 3000,00;
 - 2^a classificata € 2000,00;
 - 3^a/4^a classificata € 1000,00 ciascuna formazione.

Contributi per la fase finale

64. I premi previsti per le atlete e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1 ^a società classificata	14 Medaglie vermeille	Scudetto	Coppa
2 ^a società classificata	14 Medaglie argento		
3 ^a società classificata	14 Medaglie bronzo		
3 ^a società classificata	14 Medaglie bronzo		

Final Four: Semifinali e Finale

65. Semifinali: incontri di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season, disputato tra la prima e la quarta e tra la seconda e la terza Società classificate. In caso di parità la vincente sarà la società con il miglior piazzamento nella classifica della *regular season*.
66. **Finale: le società vincenti le semifinali disputano la finale, svolta con un incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season. Nella finale non è previsto il pareggio. Durante lo svolgimento della final four (semifinali e finale) a risultato acquisito si terminano le giocate in corso con omologazione dei relativi punteggi. (Per giocata si intende la singola mano di gioco, quindi, una volta ottenuta la vittoria matematica di una squadra sull'altra, viene terminata la giocata nelle partite ancora in corso, dopodiché vengono registrati i risultati ottenuti. Eventuali partite ancora da iniziare non verranno disputate e non verrà registrato alcun punteggio.)**

Divise

67. Tutte le società devono presentare le loro atlete all'incontro con divisa sociale uguale. Il dirigente societario, l'allenatore e/o il viceallenatore non hanno obbligo della divisa, possono utilizzare l'abito civile con l'obbligo dell'apposizione del distintivo sociale, ma non possono indossare jeans.